



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**

**Provincia di Messina**



**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 68 della deliberazione

del 23/05/2013

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2013 – 2015  
(a carattere provvisorio).

L'anno duemilatredecim il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 12,15 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1)	Re Francesco	Sindaco	<u>      </u>	<u>  X  </u>
2)	Fratantoni Filippo	Vice Sindaco	<u>  X  </u>	<u>      </u>
3)	Mingari Antonina	Assessore	<u>  X  </u>	<u>      </u>
4)	Napoli Matteo	Assessore	<u>  X  </u>	<u>      </u>
5)	Torcivia Antonino	Assessore	<u>  X  </u>	<u>      </u>

Partecipa il Segretario Generale del Comune D.ssa Anna A. Testagrossa.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

VISTA la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

**CONSIDERATO** che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

**Il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;**

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Area Amministrativa su indicazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta.

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire.

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente.

VISTO l'Ordinamento EE. LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge.

### DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

- Alle ore 13,05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 23.5.2013 - Area Amministrativa

PRESENTATA dal: Responsabile della prevenzione della corruzione

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2013 - 2015 (a carattere provvisorio).

VISTA la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione" la quale, all'articolo 1 comma 8, prevede che l'Organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno; solo per l'anno 2013, primo esercizio di applicazione delle norme anticorruzione, l'articolo 34-bis del decreto legge 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 221/2012) ha prorogato il termine di approvazione al 31 marzo 2013;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 18 del 21.3.2013 con cui è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale;

VISTA la nota dell'ANCI in data 21.03.2013 "Disposizioni in materia di anticorruzione" con cui sono state fornite le primissime indicazioni ai Comuni in ordine alle principali misure ed adempimenti da porre in essere al fine di dare una effettiva attuazione delle disposizioni di legge;

RILEVATO che, come evidenziato nella precitata Nota ANCI, il c. 60 dell'art. 1 della legge 190/2012 ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di Conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica.

CONSIDERATO che, per espressa previsione di legge, il Piano triennale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione, che dovrà essere predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale, e sottoposto all'approvazione della CIVIT in qualità di Autorità nazionale anticorruzione;

DATO atto che, ad oggi, tali intese non sono state ancora definite ed il Piano Nazionale non è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica mentre sono state adottate (e disponibili sul sito del Governo) le propedeutiche Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (di cui al d.p.c.m. 16 gennaio 2013);

VISTO la nota prot. n. 10496/13/Area II del 20.3.2013 della Prefettura di Messina con la quale è stato trasmesso uno schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con allegate schede riportanti i settori amministrativi maggiormente a rischio, elaborato da un apposito Tavolo tecnico istituito presso gli uffici della Prefettura, proposto agli Enti Locali in spirito di leale collaborazione e in adempimento delle attribuzioni conferite al Prefetto dall'art. 1 comma 6 della citata Legge n. 190/2012;

RITENUTO opportuno, nelle more dell' approvazione del Piano nazionale da parte della CIVIT e della definizione delle Intese di cui al comma 60 dell'art. 1 proporre l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2013-2015 a carattere provvisorio, quale misura propedeutica alla definizione del Piano definitivo, così come suggerito dall'ANCI nella precitata nota del 21.03.2012;

DATO ATTO che la Giunta è competente all'adozione di tale atto, conformemente a quanto sostenuto nella più volte citata nota dell'ANCI;

CHE la giunta, infatti, è l'organo dotato di competenza generale e residuale e adotta tutti quei provvedimenti attinenti alla funzione di indirizzo e controllo non espressamente assegnati dalla legge al consiglio che adotta molteplici atti di valore pluriennale;

RICHIAMATO l'articolo 10 del DLgs n. 33/2013 il quale prevede:

- al comma 2, che il programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del piano di prevenzione della corruzione;
- al comma 3 precisa che gli obiettivi del programma della trasparenza vanno formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa, definita in via generale ed integrata nel piano della performance di competenza della giunta;

VISTO, da ultimo, la comunicazione dalla CIVIT con la quale ha definito non perentorio il termine del 31 marzo 2013 per l'adozione del Piano di che trattasi;

VISTO l'allegato piano provvisorio di prevenzione della corruzione, composto da n. 19 articoli, redatto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base dello schema trasmesso dalla Prefettura di Messina, nelle more delle intese che saranno assunte in sede di Conferenza unificata per procedere alla stesura definitiva ed alla approvazione del Piano;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

VISTO il DLgs. n. 267/2000;

VISTO la Legge n. 190/2012;

## P R O P O N E

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 - 2015 (a carattere provvisorio), allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente alla schede nelle quali sono indicati i settori maggiormente a rischio corruzione, predisposto dal Segretario Comunale, nella qualità di Responsabile della corruzione, sulla base dello schema trasmesso dalla Prefettura di Messina;

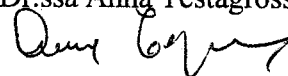
TRASMETTERE il presente piano alle Posizioni organizzative per gli adempimenti di competenza;

DARE ATTO che il predetto piano è suscettibile di modifiche e/o integrazioni alla luce delle sopravvenute disposizioni normative e/o di eventuali segnalazioni, rilievi e suggerimenti formulati dalle posizioni organizzative anche a seguito dell'applicazione pratica dello stesso nonché delle future indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'UTG di Messina e al Dipartimento della  
Funzione Pubblica.

Il Responsabile del procedimento  
Dr.ssa Grazia Lombardo

Il Responsabile della prevenzione della corruzione  
Il Segretario Generale  
Dr.ssa Anna Testagrossa



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23.12.2000, vengono espressi i relativi pareri per come appresso:

Il Responsabile dell'Area Amministrativa - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Santo Stefano di Camastra, li 23.05.2013

Il Capo Area Amministrativa F.F.  
(D.ssa Grazia Lombardo)

Il Responsabile di Ragioneria - per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Santo Stefano di Camastra, li 23.5.2013

IL RESPONSABILE  
Rag. Pietro Mazzeo

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'ex art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_ trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del sotto elencato intervento destinato a: \_\_\_\_\_

così come da prospetto che segue:

Intervento _____	Competenza _____	
Somma prevista _____		Euro _____
Somma impegnata _____		Euro _____
Somma disponibile _____		Euro _____
Somma impegnata con il presente provvedimento _____		Euro _____
Somma disponibile dopo l'adozione del presente provvedimento _____		Euro _____
Impegno N. _____	delibera N. _____	del ____ / ____ / ____.

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'ex art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_ trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del sotto elencato intervento destinato a: \_\_\_\_\_

così come da prospetto che segue:

Intervento _____	Competenza _____	
Somma prevista _____		Euro _____
Somma impegnata _____		Euro _____
Somma disponibile _____		Euro _____
Somma impegnata con il presente provvedimento _____		Euro _____
Somma disponibile dopo l'adozione del presente provvedimento _____		Euro _____
Impegno N. _____	delibera N. _____	del ____ / ____ / ____.

Santo Stefano di Camastra, li \_\_\_\_\_

IL CAPO AREA FINANZIARIA  
(Rag. Pietro Mazzeo)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to: Fratantoni

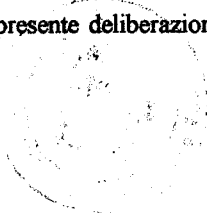
L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to: Mingari

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Testagrossa

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio il 05/06/2013

Li, 04/06/2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44:

è divenuta esecutiva il 15/06/2013 decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991, n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata nella G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Dalla Residenza Municipale, 18/06/2013

18/06/2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio Resp. serv. AA 66  
in data 18/6/2013

Il Responsabile del Procedimento  
(Rosalia Mascari)